Adozione delle Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche

Attuazione del regolamento adottato con il decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16- 48/Leg
Delibera n. 1199 del 13/07/2018

Adozione delle Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche in attuazione del regolamento adottato con il decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16-48/Leg

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1199 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Adozione delle Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche in attuazione del regolamento adottato con il decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16- 48/Leg Il giorno 13 Luglio 2018 ad ore 10:20 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
ASSESSORE CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI
Assenti: ASSESSORE SARA FERRARI
Assiste: IL SOSTITUTO DIRETTORE ALEXIA TAVERNAR
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2018-S116-00229

Il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 e successive modificazioni detta le norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento.
L'articolo 55 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 prevede che siano definiti con regolamento i piani di studio provinciali relativi ai percorsi del primo e secondo ciclo nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 del D.P.R. n. 405 del 1988, in riferimento ai percorsi di istruzione.
Considerato che la norma da ultimo richiamata dispone, tra l'altro al comma 2, che i Piani di Studio Provinciali definiscano gli obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi specifici di apprendimento, i percorsi del secondo ciclo, in coerenza con i livelli essenziali definiti dalla normativa statale per il riconoscimento dei titoli.
Il decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg ha emanato il regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66

della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5).
L'articolo 13 del regolamento richiamato al precedente capoverso prevede, con l'intento di accompagnare l'attuazione progressiva dei piani di studio provinciali, l'adozione di apposite linee guida al fine di mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche e formative proposte organizzative, metodologiche e didattiche per l'elaborazione dei loro piani di studio, ai sensi dell'articolo 56 della legge provinciale 5/2006.
Tenuto conto che l'impianto strutturale del sistema educativo trentino prevede alcuni elementi di specificità, quali il primo biennio comune della scuola secondaria di secondo grado e la scelta del curricolo per competenze, che costituiscono premessa per l'unitarietà del curricolo nella sua espressione verticale.
Tenuto conto che in questi anni si è investito in importanti azioni di sistema per promuovere la conoscenza delle lingue straniere attraverso il progetto di trilinguismo, l'alternanza scuola lavoro, l'inclusione, le competenze informatiche con il piano della scuola digitale, la valorizzazione della storia locale e delle istituzioni autonomistiche così come l'educazione alla cittadinanza.
Considerato che è stato dato impulso alla personalizzazione e alla caratterizzazione dei vari percorsi di studio degli studenti attraverso l'impostazione della didattica per competenze e alla ricerca di metodologie innovative che vanno ulteriormente promosse.
Tenuto conto che in questi anni, con il supporto di IPRASE, sono stati elaborati dalle istituzioni scolastiche materiali di lavoro e sono state realizzate azioni di sperimentazione, attraverso Progetti pilota e attività di formazione dei docenti curati di Iprase.
Sono quindi state definite le Linee guida di cui all'Allegato 1) parte integrante della presente delibera, che costituiscono strumento a supporto delle scuole per la definizione dei piani di studio di istituto. Rimangono a disposizione delle istituzioni scolastiche, come già da alcuni anni, i materiali di lavoro predisposti con il contributo di Iprase.
Tutto ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la proposta del relatore;

- visto il d.p.r. 15 luglio 1988, n. 405 e sue modificazioni;
- vista gli articoli 55 - 56 - 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5,
- visto il decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, in particolare l'articolo 13 dello stesso;
a voti unanimi espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1) di approvare le Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche, nel testo di cui all'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, in attuazione di quanto previsto dal regolamento adottato con il decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, concernente i Piani di Studio Provinciali relativi al secondo ciclo di istruzione;
2) di fare riferimento per quanto non previsto nelle presenti Linee guida alle Indicazioni approvate a livello nazionale per i licei con DPR 15 marzo 2010 n° 89 e con Decreto Interministeriale MIUR-MEF 7 ottobre 2010 , n. 211, per gli istituti tecnici con DPR 15 marzo 2010 n° 88 e Direttiva MIUR 15.07.2010, n. 57 e Direttiva MIUR 16.01.2012 n. 4, per gli istituti professionali Direttiva MIUR n. 65 e Direttiva MIUR 16.01.2012 n. 5.

Adunanza chiusa ad ore 11:10
Verbale letto, approvato e sottoscritto.